

STORIE A Secugnago tanti amici alla presentazione del libro che ha anche finanziato una buona causa

Pagine scritte "in ricordo di te": l'esordio di Eleonora Riboldi

Il dolore della perdita e la forza di andare avanti, nonostante tutto: questo il fulcro di "In ricordo di te", primo racconto della lodigiana Eleonora Riboldi. Nella vita l'autrice - che vive a Secugnago - è un'analista clinica ma ha da sempre la passione per la fotografia e per la scrittura: «Ho iniziato condividendo frasi e pensieri su Facebook, poi un'amica mi ha suggerito l'idea di scrivere qualcosa di più ampio - spiega Riboldi -. Un giorno mi è venuta in mente questa storia e ho iniziato a scriverla. La pro-

tagonista è Sally, che a 40 anni perde il suo compagno di vita, Luca, per un tumore: è incinta di lui e decide di portare a termine la gravidanza, per avere un ricordo del suo amore che sia vero e tangibile. Sally decide così di chiamare il suo bambino Luca. La storia è inventata ma i sentimenti sono i miei: c'è stato un periodo buio nella mia vita nel quale ho provato delle sensazioni particolari, che ho voluto trasportare nel libro». Terminato il racconto, di un centinaio di pagine, Riboldi ha deciso

La foto di gruppo alla presentazione del racconto di Eleonora Riboldi



di organizzare un'incontro insieme agli amici - e fan - per il 30 dicembre, il giorno del suo compleanno. Presso l'aula consiliare di Secugnago si sono ritrovati in 55: tutti hanno acquistato il libro, stampato dalla stessa Riboldi e

venduto a offerta libera. Gran parte del ricavato è stato donato ad Adica (Associazione per la Difesa del Cane) di Lodi. In copertina l'immagine scattata da Alessandra Ferrari, cara amica dell'autrice. ■